



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664www.comune.favara.ag.it

N 50

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.50 del registro	FISSAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020
Data 29/09/2020	

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventinove** del mese di **Settembre** alle ore 19:35 in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **prima convocazione**, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MAGLIO	Vito	X		NOBILE	Giuseppe		X
SCALIA	Antonio	X		SCIARA	Giusy	X	
MOSSUTO	Laura		X	CUSUMANO	Carmelina		X
CASTRONOVO	Calogero	X		FALLEA	Marianna	X	
FANARA	Salvatore	X		COSTA	Carmelo	X	
CARAMAZZA	Sergio	X		LIOTTA	Massimo	X	
GIUDICE	Salvatore		X	CARAMAZZA	Leonardo	X	
CHIAPPARO	Mariafili	X		LENTINI	Vincenzo	X	
PIRRERA	Calogero	X		CASTRONOVO	Rossana	X	
FAILLA	Selenia	X		BAIO	Danila	X	
SORCE	Giuseppe	X		BELLAVIA	Giuseppe	X	
SANFRATELLO	Carmelo		X	DI NARO	Salvatore	X	
Numero presenti/assenti						19	5

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale **Di Naro Salvatore**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Sono presenti il **Sindaco** A. Alba, e gli Assessori L.Caramazza, M.L. Maggiore, M. Mignemi, M. Giudice.

Sono **presenti** altresì i Responsabili di PO. n.5 Dott.ssa G.Chianetta, di PO.n.4 Ing. A.Avenia, di PO.n.6 Arch. F.Criscenzo, di PO.n.2 Dott.ssa Russello .

Risultano

consiglieri presenti 19: Maglio, Scalia, Castronovo C., Caramazza S , Chiapparo, Pirrera, Failla, Sorce, Nobile, Sciara, Fallea, Costa, Liotta, Caramazza L., Lentini, Castronovo R, Baio, Bellavia, Di Naro.

consiglieri assenti 5: Mossuto, Fanara, Giudice, Sanfratello, Cusumano.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in trattazione il punto n. 3 dell'odg ad oggetto "Fissazione Aliquote IMU", e invita la Dott.ssa Chianetta a dare delle spiegazioni in considerazione della bocciatura della proposta precedente.

La **Dott.ssa Chianetta** spiega che è stata istituita la nuova IMU e il Regolamento aveva la finalità di disciplinare il nuovo Tributo pertanto se non si disciplina il nuovo Tributo non si possono deliberare le nuove tariffe.

Interviene l'**Assessore M. L.Maggiore**, che chiede che le sue dichiarazioni vengano inserite a verbale integralmente, *"aggiunge ad integrazione che il Comune di Favara, così come gli altri Comuni d'Italia ha un obbligo di Legge che è quello di regolamentare i nuovi Tributi perchè istituiti con la Legge di stabilità nazionale, ma ha anche l'obbligo di riemettere le tariffe fino ai limiti massimi per evitare di incorrere a quello che si definisce omissioni d'atti d'ufficio del consiglio comunale.*

Aggiungo che il Collegio dei Revisori dei Conti che è qui presente in aula nella persona del Presidente, ha l'obbligo di relazionare al Consiglio Comunale ogni tre mesi rispetto all'adempimento degli obblighi di legge e inviare la relazione al Ministero dell'Interno e alla Corte dei Conti per sollevare l'adempimento o meno di legge. Volevo informare il Consiglio Comunale rispetto a quelli che sono gli adempimenti di legge e le omissioni che il Consiglio sceglie normalmente di fare".

Il consigliere Chiapparo ricorda che questo punto è stato trattato la scorsa volta e l'Assessore ha già ripetuto le stesse cose.Rivolgendosi all'Assessore le dice di sapere bene quali sono le loro responsabilità e ogni volta l'Assessore ripete le stesse cose, quasi a voler mettere paura per la Corte dei Conti. *" Chi deve avere*

paura della Corte dei Conti è l'Amministrazione, lei compresa" dice il consigliere. Il consigliere chiede l'attenzione del Presidente del consiglio per richiamare l'Assessore M.L.Maggiore affinché eviti di interromperla durante il proprio intervento. "La Corte dei Conti non fa paura a nessuno, dovrebbe preoccupare voi. L'Assessore cerca di fare terrorismo in aula, a modo suo cerca di convincere qualche consigliere, cerca di estorcere un voto, ma noi siamo 11, siamo tutti compatti e voteremo NO", dice il consigliere Chiapparo.

Il Presidente del consiglio S. Di Naro dice all'Assessore che i consiglieri hanno studiato bene la legge, quindi sanno tutto.

Il consigliere Chiapparo conclude il proprio intervento dicendo che l'Assessore non fa altro che dire *obbligo di legge, che è obbligo di legge*, ma le ricorda che sono anche obbligo di legge le relazioni annuali del Sindaco e per le quali si chiede dove esse siano, essendo pure quelle obblighi e comportano violazione di legge. Dice di sapere bene quali sono i propri obblighi e di saperli discernere tranquillamente.

Interviene il Segretario Generale per ricordare che a parte tutte le conseguenze che deriverebbero dalla mancata approvazione delle proposte, più volte sottolineate durante i consigli comunali, le corre l'obbligo di evidenziare quanto disposto dall'art. 265 comma 4 del TUEL che recita: *"l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel decreto del Ministero dell'Interno di cui all'261, comma 3, comporta la segnalazione dei fatti all'Autorità giudiziaria per l'accertamento delle ipotesi di reato."*

Il Presidente del consiglio S.Di Naro ribadisce che nessuno vuole fare terrorismo, ognuno è libero di votare ciò che vuole.

Interviene il consigliere Caramazza S., che ringrazia il Segretario per l'intervento, perchè è sempre positivo sentire le sue opinioni. Di fronte alla possibilità di portare gli atti alla Corte dei Conti e per la gravità paventata dall'Assessore e dal Segretario, considerato che l'indirizzo è quello di bocciare qualunque cosa proposta da questo consiglio, considerato che rischiamo di portare tutti gli atti di questo consiglio comunale alla Corte dei Conti, invita il Presidente, a garanzia di questo consiglio, a valutare di chiedere le dimissioni ufficiali del Sindaco dal momento che non è in grado di garantire una maggioranza.

Il presidente del Consiglio dice di non poterlo fare perché non è un suo compito.

Il consigliere Caramazza S. dice che il Presidente del Consiglio potrebbe farlo e prende atto che non vuole farlo.

Il Presidente del consiglio S. Di Naro chiede alla Dott.ssa Chianetta quali sono i punti da ritirare e dice che viene ritirato il punto n.3 all'odg "Fissazione aliquote IMU."

Interviene il consigliere Scalia dopo i saluti dice che il Segretario ha fatto bene a nominare la Corte dei Conti poiché tra poco andremo a bocciare il piano TARI e chiede che venga inviato alla corte dei conti oltre il Regolamento IMU anche il capitolato del servizio di nettezza urbana per vedere da quanti anni chi è preposto al controllo non ha mai fatto alcun controllo. Da due anni si aspetta che l'Assessore Bennica porti in piazza *"la flotta dei mezzi speciali non inquinanti"* della nettezza urbana e invece vediamo girare per le nostre strade mezzi con la scritta città di Agrigento e città di Porto Empedocle. Pertanto invito ad inviare alla Corte dei Conti le inadempienze della Ditta, con le cifre di quanto il comune ha incamerato per i disservizi e per i mezzi non idonei e di quanto invece è stato inserito in bilancio per il servizio di nettezza urbana. Inoltre afferma che l'Assessore gli riferisce che lui non ha colpa perché i responsabili del controllo per i disservizi sono i funzionari.

Il Presidente del consiglio S.Di Naro dice che la proposta n.3 all'odg "Fissazione aliquote IMU anno 2020" viene trattata e non è ritirata.

Il consigliere Failla chiede, essendo stato bocciato il Regolamento, cosa potrebbe succedere qualora la proposta dovesse passare, per saper come votare.

L'Assessore Maggiore spiega che il Ministero dell'Interno come prescrizione ci dà l'approvazione delle aliquote fino al quinquennio fino ai limiti massimi previsti dalle leggi dello Stato Italiano. Il Regolamento IMU che è stato appena bocciato prevedeva il soggetto e l'oggetto del tributo, riprendendo quello che la norma prescrive e regolamentando con una trasposizione quello che prevede già la norma dello Stato, per cui eventualmente la bocciatura del regolamento non incide sulle aliquote nella misura in cui la disciplina del parametro di applicazione per quanto riguarda oggetto e soggetto è già disciplinato dalla norma e quindi da una fonte di grado superiore.

Il consigliere Failla in virtù di quanto detto chiede se la proposta che si sta per votare, la quale fa riferimento al Regolamento IMU che è stato appena bocciato, deve essere modificata o meno.

Interviene la Dott.ssa Russello per dire che a suo avviso il Regolamento IMU è correlato con le tariffe, in quanto quest'anno è stata abrogata la IUC e la legge di stabilità dello Stato ha stabilito la nuova IMU al posto della IUC, per cui le aliquote devono essere correlate alla nuova IMU e non alla IUC abrogata. Con la mancata approvazione del Regolamento IMU si è creato un vuoto poiché ci troveremmo con delle aliquote ancorata ad una IUC abrogata con le leggi dello Stato.

Interviene la Dott.ssa Chianetta per precisare che le aliquote sono quelle stabilite dalla nuova normativa nazionale, il regolamento è necessario perché è un atto propedeutico. Le aliquote che sono state proposte dalla Giunta sono quelle previste dalla normativa nazionale e al massimo essendo il comune in dissesto e non sono ancorate alla IUC abrogata ma alla normativa nazionale che ci dà un minimo ed un massimo.

Il consigliere Failla ritorna a chiedere se la proposta relativa alle tariffe, essendo ancorata al Regolamento che è stato poco prima bocciato, necessita di modifica.

La Dott.ssa Chianetta risponde che per essere perfettamente a norma doveva essere approvato il Regolamento, essendo questo un atto successivo, "*resta qualcosa di monco*" ma non deve essere modificata la proposta perché si aggancerebbe alla normativa nazionale che prevede un minimo ed un massimo.

Il Vice Presidente dott. G.Nobile chiede alla Dott. ssa Russello di intervenire al fine di fare chiarezza.

La Dott.ssa Russello spiega che vista l'abrogazione della IUC e vista che è nata la nuova IMU con legge dello Stato, quest'anno i comuni si sono adoperati con l'approvazione del Regolamento IMU, pertanto i comuni sono obbligati ad approvare il Regolamento IMU.

Nel momento in cui il consiglio lo boccia non può approvare le aliquote della nuova IMU, perché atto consequenziale, essendo i due atti propedeutici.

Il consigliere Failla chiede al Vice presidente di sospendere cinque minuti la seduta.

Alle 21.18 il vice Presidente G.Nobile sospende la seduta per cinque minuti.

Alle 21.31 il vice Presidente riprende i lavori e procede alla verifica del numero legale che ottiene il seguente esito:

presenti 19: Maglio, Scalia, Castronovo C., Fanara, Caramazza S, Chiapparo, Pirrera, Failla, Sorce, Nobile, Sciara, Fallea, Costa, Liotta, Caramazza L., Lentini, Castronovo R, Baio, Bellavia.

assenti 5: Mossuto, Giudice, Sanfratello, Cusumano, Di Naro.

Il Vice Presidente continua la trattazione del punto n.3 all'odg. ed invita la Dott.ssa Chianetta a chiarire in merito alla proposta.

Interviene la Dott. Chianetta la quale dice di ripetere quanto detto precedentemente e cioè che la proposta delle tariffe IMU fa riferimento alla normativa nazionale che stabilisce un minimo ed un massimo. Essendo il nostro un comune in fallimento la Giunta ha deliberato per il massimo delle tariffe. Rimarrebbe comunque una proposta monca perché va di pari passo alla proposta del Regolamento, però la Normativa Nazionale con riferimento alle tariffe dà la possibilità ai comuni di attivarsi con le proposte con altre procedure. Noi abbiamo fatto riferimento alle tariffe minime e massime stabilite dalla Normativa Nazionale.

Interviene il consigliere Castronovo che vista la presenza in aula del Presidente dei Revisori dei Conti Dott. I. Napoli, chiede al vice Presidente del Consiglio di poterlo fare intervenire per dare qualche chiarimento in merito alla proposta.

Il vice Presidente del Consiglio dà la parola al Presidente dei Revisori Dott. Ignazio Napoli.

Il Presidente dei Revisori Dott. I. Napoli spiega che nonostante non sia stato presente nelle altre sedute di consiglio comunque, la loro attività è stata sempre continua e a garanzia del consiglio comunale, infatti il lavoro dei Revisori non si ferma all'interno di questo perimetro e inoltre loro fungono da ponte tra quello che il consiglio propone e la Corte dei Conti. Spiega che a seguito delle prescrizioni date dal Ministero, trimestralmente devono trasmettere alla Corte dei Conti una serie di adempimenti, tra cui questi atti.

Invita, in assoluta libertà i consiglieri tutti a decidere ricordando loro che il momento è particolare e li invita a prenderlo come un suggerimento. Spiega che sono stati dati i risultati che il comune fino ad adesso ha raggiunto e spera che ne possa avere benefici in futuro. Spiega che le interlocuzioni che ci sono state date fin'ora sono state non emendate dalla Corte dei Conti o dagli altri soggetti, e che questo è un dato importante.

Il vice Presidente del Consiglio ringrazia il Presidente e dà la parola al consigliere Chiapparo

Il consigliere Chiapparo ringrazia il Presidente del Collegio, e aggiunge che le risulta alquanto strana la sua presenza in aula, visto che in aula si è visto soltanto il giorno dell'insediamento ed oggi. Afferma che è strano che questa sua comunicazione trimestrale e quindi la sua presenza in aula, coincida con degli atti importanti da approvare.

La mia opinione personalissima è che "l'Amministrazione l'ha invitata caldamente oggi ad essere presente, come se la presenza del Presidente del Collegio per il ruolo che riveste potesse in qualche modo influenzare nel voto i consiglieri comunali, questa è la mia personalissima idea, lei questo ovviamente non lo può negare, non è qui di sua spontanea volontà, se non avesse ricevuto un invito dall'alto, che sia del Sindaco, dell'Assessore non lo so, ma lei spontaneamente oggi non sarebbe stato qua a discutere con noi di questi punti" dice il consigliere.

Inoltre vuole ricordare al Presidente Dott. I. Napoli quanto dichiarato dal collegio dei Revisori nei loro stessi verbali dove riferendosi alle quattro proposte messe all'ordine del giorno dichiaravano "di acquisire come espressione di parere favorevole e a loro volta davano parere favorevole" e questo per lei è preoccupante perché il collegio dovrebbe decidere su dati oggettivi e non su considerazioni personali e i consiglieri prima di votare dovrebbero essere confortati da un parere netto del Collegio dei Revisori in cui la proposta è regolare sul parere tecnico - contabile. Afferma, che ad oggi non si sente confortata. Pertanto a queste condizioni e per il fatto che dopo aver bocciato il Regolamento IMU si continua a discutere se e come votare le aliquote, ascoltando anche i pareri contrastanti tra i due dirigenti preposti, lei insieme al gruppo misto esprime parere sfavorevole a questa proposta, pertanto il suo voto è NO.

Interviene l'Assessore Maggiore a precisazione delle osservazioni che aveva rappresentato il consigliere Chiapparo. Dice di aver chiesto al Presidente di essere presente in aula perché alcune osservazioni che erano state sollevate dal consigliere Chiapparo sui verbali dei Revisori dei Conti, erano state già sollevate nella seduta precedente e quindi per questo ed essendo il collegio dei Revisori l'unico soggetto deputato a dirimere quello scritto all'interno dei verbali, è per questo motivo che è stata chiesta la presenza del collegio. Aggiunge inoltre, che gli atti che sono stati precedentemente votati da questo consiglio non erano atti contabili emendabili, perché il bilancio stabilmente riequilibrato, approvato dal Ministero dell'Interno non poteva essere emendato dal consiglio. Le proposte all'ordine del giorno di questo consiglio comunale possono essere emendati tutti, lei stessa presenterà un emendamento.

Laddove gli atti non dovessero andare avanti, fino a consentire di determinare le aliquote 2020, il Comune di Favara perderebbe un milione e duecentomila euro che sono stati stanziati dalla Regione. Il consiglio comunale può invece emendare questo atto, è chiaro che tutti gli emendamenti debbano avere alla fine il parere finanziario, tecnico e del collegio dei Revisori, motivo per cui si è chiesto ai Revisori di essere presenti in questa Assise.

Chiede di intervenire il Presidente dei Revisori dei Conti Dott. I. Napoli per dire che se il consiglio comunale ha dei dubbi sull'attività del collegio è necessario che il Collegio dia delle spiegazioni a punti di vista o a valutazione che sono lecite.

Afferma che i pareri di questi verbali nascono da una logica ben precisa. Fermo restando che è un diritto soggettivo di un componente della Giunta proporre degli

atti, in questa situazione di complessità, di problematiche finanziarie molto serie per il comune, un orientamento del Collegio è stato quello che nella costruzione del procedimento amministrativo fosse partecipato il più possibile dai soggetti che ne sono attori, fermo restando che in ogni verbale il collegio se ne prende piena responsabilità. Il collegio fa le valutazioni però ha suggerito agli organi che costituiscono la catena di montaggio al processo amministrativo che fosse più partecipato possibile. Se può confortare le procedure di controllo attuate da questo collegio dei Revisori sono state portate ad esempio nell'Assemblea Nazionale della Corte dei conti e queste procedure sono state adottate qui e in tanti altre città d'Italia.

Il Vice Presidente del Consiglio chiede se ci sono ulteriori interventi sulla proposta.

Non essendoci alcun intervento il **Vice Presidente del Consiglio** pone ai voti per appello nominale la proposta n.3 all'odg ad oggetto: " Fissazione aliquote IMU" appello terminato dal Presidente che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

consiglieri favorevoli 9: Castronovo C., Fanara, Failla, Nobile, Caramazza L., Lentini, Fallea, Bellavia, Di Naro.

consiglieri contrari 11: Maglio, Scalia, Caramazza S., Chiapparo, Pirrera, Sorce, Sciara, Costa, Liotta, Castronovo R, Baio.

consiglieri assenti 4 : Mossuto, Giudice, Sanfratello, Cusumano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera

Di non approvare la proposta al punto n.3 dell'odg "Fissazione aliquote IMU"

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalla dipendente dott.ssa Pocorobba Rita dell'ufficio Staff del Segretario Generale, con la supervisione del Segretario Generale.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Di Naro Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Vito Maglio)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)



[Handwritten signature of Vito Maglio]

[Handwritten signature of Simona Maria Nicastro]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

11 6 OTT. 2020

0702..110 9 U

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
al.....

all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della
Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa
durata copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15
giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

P.O.7

Inserita nella deliberazione consiliare

Servizio:

n. del

Il Segretario generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	Fissazione aliquote IMU anno 2020
----------------	-----------------------------------

Premesso:

che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 30/12/2019 (legge finanziaria 2020) stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' abolita, e che l'IMU è regolamentata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;

che le aliquote dell'IMU sono regolamentate dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 748 a 757, della predetta legge;

Considerato:

che il Comune di Favara con Deliberazione di Consiglio n. 79 del 23/11/2016 ha dichiarato il dissesto finanziario;

che l'art. 251, comma 3, del d.lgs impone per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, che l'organo dell'ente che risulta competente, ai sensi della legge istitutiva del tributo, deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;

Visto che la legge 160/2019 impone:

1. che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze e' pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, puo' aumentarla di 0,1 punti percentuali;
2. che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e' pari allo 0,1 per cento;

3. che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e' pari allo 0,1 per cento. Il comune puo' aumentarla fino allo 0,25 per cento;
4. che l'aliquota di base per i terreni agricoli e' pari allo 0,76 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla sino all'1,06 per cento;
5. per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, che l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento e' riservata allo Stato, e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla sino all'1,06 per cento;
6. per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai punti precedenti da 2 a 5, che l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla sino all'1,06 per cento;

Considerato che con Deliberazione di Giunta Municipale n. 43 del 30/04/2020 si è stabilito di proporre al Consiglio Comunale la fissazione, per l'anno 2020 e a far data dal 01/01/2020, delle seguenti aliquote IMU:

1. **0,6%** PER GLI IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE (categorie A/1 – A/8 – A/9);
2. **0,1%** PER I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE;
3. **0,25%** PER GLI IMMOBILI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA;
4. **1,06%** PER I TERRENI AGRICOLI;
5. **1,06%** PER GLI IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO rientranti nella categoria catastale D;
6. **1,06%** PER TUTTE LE ALTRE TIPOLOGIE DI IMMOBILI

PROPONE

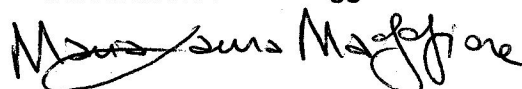
di fissare, per l'anno 2020 e a far data dal 01/01/2020, delle seguenti aliquote IMU:

7. **0,6%** PER GLI IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE (categorie A/1 – A/8 – A/9);
8. **0,1%** PER I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE;
9. **0,25%** PER GLI IMMOBILI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA;
10. **1,06%** PER I TERRENI AGRICOLI;
11. **1,06%** PER GLI IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO rientranti nella categoria catastale D;
12. **1,06%** PER TUTTE LE ALTRE TIPOLOGIE DI IMMOBILI

RESPONSABILE P.O. N. 7
D.ssa Giuseppina Chianetta

L'ASSESSORE AI TRIBUTI

D.ssa. Maria Laura Maggiore



P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell' art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l' art. 1, comma 1, lettera i, della legge regionale 11 e 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere:

Favara, li 29/05/2020

Responsabile della P.O. 7
D.ssa Giuseppina Chianetta

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

Favara, li 29/05/2020

Responsabile della P. O. 2
Dott. ssa Carmela Russo

Proposta di deliberazione approvata, senza/con modifiche, nella seduta consiliare del

.....

Il Presidente

.....

Il Consigliere anziano

.....

Il Segretario comunale

.....

COMUNE DI FAVARA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N.11 DEL 22/5/2020

- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Alla Giunta Comunale
- A tutti i Responsabili di Posizione Organizzativa
- Al Segretario Comunale

Il giorno ventidue del mese di maggio dell'anno 2020 alle ore 8:30 si è convocato telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara con la presenza dei signori:

- Dott. Napoli Ignazio – Presidente
- Dott. Modica Vincenzo – Componente
- Dott. Occhipinti Francesco – Componente

Il collegio si è riunito per procedere all'esame delle note ricevute con Pec del:

- giovedì 7 maggio 2020 - 11:48 con oggetto "Approvazione Regolamento IMU", e "Fissazione aliquote IMU anno 2000;
- giovedì 7 maggio 2020 - 12:43 con oggetto "Principio Contabile Della Contabilità Economico - Patrimoniale In Contabilità Finanziaria. Articolazione Del Patrimonio Netto Secondo D.Lgs." 118/2011;
- 13 maggio 2020 - 11:21 – "Approvazione regolamento TARI" ed Adozione per l'anno 2020 delle Tariffe TARI anno 2019.

Il collegio, fermo restando che si riserva di esprimere parere sul merito delle proposte, rileva l'opportunità che i provvedimenti deliberativi siano presentati dai responsabili di posizione organizzativa soprattutto quelli che hanno una particolare rilevanza contabile-amministrativa.

Si rimane in attesa di un opportuno e celere riscontro al fine di esprimere i dovuti pareri.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 09:45 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto viene trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Comunale al responsabile del servizio finanziario dell'Ente.

Dott. Napoli Ignazio – Presidente

Dott. Modica Vincenzo – Componente

Dott. Occhipinti Francesco - Componente

Prot. n. 21704

del 12/06/2020

COMUNE DI FAVARA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 17 DEL 12/06/2020

Il giorno dodici del mese di giugno dell'anno 2020 alle ore 9:30, presso gli uffici amministrativi del Comune di Favara, in Via Pio La Torre s.n., in prosecuzione di seduta, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Dott. Ignazio Napoli	Presidente	Presente
Dott. Vincenzo Modica	Componente	Presente
Dott. Francesco Occhipinti	Componente	Presente

per procedere alla valutazione delle seguenti proposte sottoposte al Collegio:

1. Approvazione del Programma Triennale delle OO.PP 2019/2021 ed elenco annuale dei lavori 2019;
2. Approvazione del Programma Triennale delle OO.PP 2020/2022 ed elenco annuale dei lavori 2020;
3. Adozione per l'anno 2020 delle tariffe TARI anno 2019
4. Approvazione regolamento TARI
5. Fissazione aliquote IMU anno 2020;
6. Approvazione regolamento IMU.

Il Collegio dopo attenta analisi sulle proposte oggetto di valutazione, appurata che su ognuna di esse la regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili di P.O. non viene chiaramente esplicitata in ogni caso il Collegio li acquisisce come espressione di parere favorevole e si esprime a sua volta positivamente.

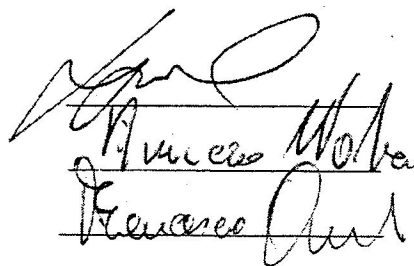
La seduta viene sciolta alle ore 12:00 previa redazione lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Napoli Ignazio - Presidente

Dott. Modica Vincenzo - Componente

Dott. Occhipinti Francesco - Componente





COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)
Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)
C.F. 80004120848 - P. I.V.A.01855140842

IV

COMMISSIONE CONSILIARE

RISORSE: Organizzazione e Personale, Finanze e Tributi, Bilancio e Adempimenti
Connessi, Programmazione Economica, Controllo di Gestione,
Patrimonio, Provveditorato.

Verbale n. 35 del 03/06/2020

Il giorno 03 del mese di Giugno dell' anno **2020** alle ore 19:00 si riunisce negli uffici dei Consiglieri Comunali; a seguito della Convocazione del Presidente di Commissione Mariafilì Chiapparo, con Prot.20470; si è riunita la IV° Commissione Consiliare: **RISORSE:** Organizzazione e Personale, Finanze e Tributi, Bilancio e Adempimenti Connessi, Programmazione Economica, Controllo di Gestione, Patrimonio, Provveditorato;

con la presenza dei Signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Chiapparo Mariafilì	P		19:00	20:00
Vice Presidente	Failla Selenia		A		
Componente	Costa Carmelo		A		
Componente	Cusumano Carmelina		A		
Componente	Fanara Salvatore	P		19:00	20:00
Componente	Scalia Antonio	P		19:00	20:00
Componente	Sanfratello Carmelo	P		19:00	20:00

Il Segretario verbalizzante il Consigliere Fanara Salvatore

Con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazioni verbali sedute precedenti;
- 2) Regolamento IMU- Aliquote 2020;
- 3) Regolamento Tari –Adozione tariffe per il 2020;
- 4) Varie ed Eventuali.

Il Presidente Chiapparo constatato il numero legale per la validità della seduta (4 su 7) dichiara la seduta : Aperta

Pertanto

Passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il secondo punto all'ordine del giorno:

Regolamento IMU-Aliquote anno 2020

Dichiara aperta la discussione:

La Commissione si riunisce per esprimere il parere sulla proposta "Approvazione Regolamento IMU- Fissazione aliquote IMU anno 2020".

Dopo avere letto entrambe le proposte e averle ampiamente discusso con i chiarimenti anche dell'Assessore, la Commissione esprime il seguente parere: i Consiglieri Chiapparo e Sanfratello **ESPRIMONO PARERE NEGATIVO**, il Consigliere Fanara ed il Consigliere Scalia **SI RISERVANO DI ESPRIMERLO IN CONSIGLIO COMUNALE**.

Si passa adesso all'esame della proposta "Regolamento TARI- Adozione per l'anno 2020 delle tariffe TARI 2019".

Si leggono le due proposte a firma dell'Assessore Maggiore.

In entrambe le proposte ci sono i pareri tecnici e contabili favorevoli.

Si apre una discussione che vede pareri contrastanti tra i Componenti della Commissione.

Si inizia anche la lettura del Regolamento TARI allegato alle due proposte.

Il Regolamento si compone di 37 articoli.

Nell'art.1 si legge che presupposto della TARI è il possesso o la detenzione di locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Non comportano esonero o riduzione del tributo, la mancata utilizzazione del servizio dei rifiuti o l'interruzione temporanea dello stesso.

Su questo articolo si apre una discussione accesa.

Secondo la Consiglieria Chiapparo ed il Consigliere Sanfratello, qualora il servizio venga interrotto o qualora l'utente non ne usufruisce, il tributo andrebbe quanto meno ridotto.

Il fatto che il costo del servizio sia interrotto, l'Amministrazione applichi alla ditta le sanzioni, con le dovute decurtazioni del costo del servizio.

Anche sull'art. 3 si apre una discussione. La Tari- si legge nell'art.3- è dovuta da chiunque possieda o detenga locali suscettibili di produrre rifiuti.

Nessuna riduzione o esonero è prevista per i locali grezzi, senza utente e suppellettili.

I Consiglieri discutono e alcuni ritengono che l'articolo debba essere emendato.

La Commissione si aggiorna per la continuazione della lettura del Regolamento TARI

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

Torre

Vice Presidente Failla Selenia
Componente Costa Carmelo
Componente Cusumano Carmelina
Componente Fanara Salvatore
Componente Scalia Antonio
Componente Sanfratello Carmelo

Il Presidente
Chiapparo Mariafilì

Chiapparo Mariafilì

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

Torre

Chiapparo Mariafilì

Sanfratello Carmelo